COMUNE DI SOLETO

Provincia di LE

IL REVISORE UNICO

Relazione dell'Organo di Revisione

sul RENDICONTO 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giovanni Simone

COMUNE DI SOLETO

Provincia di LE

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 16

L'anno duemilaventuno il giorno 21 del mese di giugno, il Revisore Unico Dott. Giovanni Simone è virtualmente presente presso la sede municipale del Comune di Soleto (LE) per redigere la Relazione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2020 e sullo schema di Rendiconto 2020, ed allegati a formarne parte integrante e sostanziale, ricevuta mediante pec in data 09.06.2021, con le modifiche da proposta di emendamento ricevuta mediante pec in data 17.06.2021.

L'Organo di Revisione,

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, che l'organo di revisione esprima un parere "*sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione*";

- al comma 1-bis), che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione*";

Vista la deliberazione di C.C. n. 16 del 20.05.2021 di approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2021-2023;

Vista la deliberazione di C.C. n. 17 del 20.05.2021 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

Vista la deliberazione di C.C. n. 15 del 18.08.2020 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019;

Rilevato che la popolazione all'01.01.2020 è di 5.325 abitanti ed al 31.12.2020 è di 5.269 abitanti;

Vista la deliberazione di G.C. n. 66 del 26.05.2021 di approvazione del Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2020 ed allegati, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione in vista dell'approvazione del rendiconto 2020;

Elencate le variazioni di bilancio intervenute nell'anno, come segue:

- delibera di Giunta Comunale n. 80 del 25.06.2020, per reimputazione dei residui a seguito riaccertamento ordinario;

- delibera di Giunta Comunale n.102 del 29.07.2020, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 20 del 08.10.2021;

-delibera di Giunta Comunale n.111 del 31.07.2020, di sola cassa;

- delibera di Consiglio n.21 del 08.10.2020;

- delibera di Giunta Comunale n.153 del 5.11.2020, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 33 del 30.12.2020;

- delibera di Consiglio Comunale n.29 del 30.11.2020;

-delibera di Giunta Comunale n.171 del 7.12.2020, per utilizzo di risorse trasferite dallo Stato per emergenza Covid;

-delibera di Giunta Comunale n. 179 del 16.12.2020, di sola cassa

Esaminata la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 dell'1.06.2021 di approvazione del Rendiconto 2020 con lo schema di Rendiconto 2020 ed allegati;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09.06.2021 di approvazione del Rendiconto 2020 con lo schema di Rendiconto 2020 ed allegati;

Esaminati i seguenti allegati alla proposta deliberativa di C.C. di approvazione del Rendiconto 2020,

di cui all'art.11 comma 4 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con gli Allegati:
- a1) Elenco analitico delle risorse Accantonate nel risultato di amministrazione;
- a2) Elenco analitico delle risorse Vincolate nel risultato di amministrazione;
- a3) Elenco analitico delle risorse Destinate agli Investimenti nel risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art.11 comma 6 del D. Lgs.118/2011;

di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

di cui all'art. 16 c. 26 del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012:

- elenco delle Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020

di cui all'Art. 6 c. 4 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135:

- non è stata prodotta la nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate

di cui all'Art. 33 del D. Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Dpcm 22 settembre 2014:

- prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Preso atto che sulla proposta di delibera di C.C. n. 35 del 09.06.2021 è apposto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 sulla proposta dal Responsabile del Settore dott. Antonio Cafaro in data 09.06.2021;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Antonio Cafaro in data 09.06.2021;

Esaminato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 dal quale risulta:

- un risultato di amministrazione di **€ 2.380.552,30**;
- un risultato economico di esercizio di **€ 408.902,55**;
- un patrimonio netto di **€ 23.367.969,67**;

Rilevato che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Grecìa Salentina;

Rilevato che l'Ente non si trovava, in ordine all'utilizzo dell'avanzo libero, in una delle situazioni di cui agli art. 195 e 222 Tuel (utilizzo entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 c.3-bis Tuel;

Rilevato che l'Ente ha rispettato, in ordine all'utilizzo dell'avanzo vincolato, le condizioni di cui all'art. 187 comma 3 e 3 quater del Tuel ed al punto 8.11 (principio contabile allegato 4.2 del D. Lgs.118/11);

Evidenziato che l'avanzo vincolato utilizzato si compone di:

- quota vincolata ex lege € 2.310,23;
- quota vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 107.983,86;
- quota vincoli derivanti da trasferimenti € 36.104,14;
- quota vincoli derivanti da contrazione di mutui € 0,00;

Rilevato che le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle Entrate, escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art.162 c.6);

Verificato che l'Ente non si è avvalso (non ricorre questa fattispecie) della facoltà, di cui all'art. 1, co. 866, legge 27 dicembre 2017, n. 205, di destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente;

Verificato che per l'attivazione di investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art.199 Tuel;

Verificato che, nell'utilizzo di Entrate Titoli IV, V e VI, l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate: si specifica che nella determinazione di assunzione della spesa vi è il riferimento all'acquisizione delle relative entrate;

Verificato che l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico/privato ex D.Lgs. n.50/2016 (leasing immobiliare, leasing in costruendo, lease-back, project financing, contratto di disponibilità, società di progetto);

Verificato che è stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito amministrazione trasparente dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti o dall'organo di controllo interno o di Revisione ex art.31 D. Lgs.33/13 (non ricorre la fattispecie);

Evidenziando che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.11 del D.L.35/13 conv.L.64/13 e norme successive di rifinanziamento;

Evidenziando che l'Ente, non avendo ricevuto le predette anticipazioni di liquidità, non ha utilizzato la quota accantonata a FCDE a copertura, in quanto non ricorre la fattispecie;

Verificato che l'Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 849 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 145/2018 e pertanto non ha provveduto all'integrale rimborso entro il 31 dicembre 2019 ai sensi del comma 855 dell'art. 1 della legge 145/2018 in quanto non vi ricorreva la fattispecie*;*

Evidenziato che nel corso del 2020 l'Ente non ha provveduto al recupero di alcun tipo di quota di disavanzo, in quanto non vi ricorre la fattispecie:

- di amministrazione (art. 188 D. Lgs. 267/2000);
- da riaccertamento straordinario (D.M. 2 aprile 2015);
- da disavanzo tecnico (art.3 comma 13 D. Lgs. n.118/11 e s.m.i.);
- da stralcio dei crediti iscritti a bilancio per importi residui unitari fino a € 1.000 (art. 11 bis del D.L. 135/2018);
- da diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione di Liquidità (art. 39 – ter, comma 2 del D.L. 162/2019);

- dall'adozione del metodo ordinario del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in sostituzione del metodo semplificato (art. 39 – quater D.L. 162/2019);

- dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo (comma 876 L 160/2019);

- da disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel.

Verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art.2, co. 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, come interpretato dall'art. 1, co. 814, legge 27 dicembre 2017, n. 205 non ricorrendone questa fattispecie;

Evidenziando che l'Ente, ai sensi dell'art. 39-ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un disavanzo o un peggioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente del disavanzo di amministrazione preesistente, in quanto risulta non ricorrere questa fattispecie;

Evidenziando che il responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari, considerandolo rientrante nelle sue normali funzioni;

Evidenziando che nel corso dell'esercizio considerato, il responsabile del servizio finanziario non ha effettuato segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Evidenziato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo così come prescritto dall'art. 1 comma 821 della legge n. 145/2018;

Verificato che l'Ente ha conseguito l'equilibrio complessivo ai sensi e per gli effetti delle indicazioni rese dal decreto 1 agosto 2019 (cd 11° correttivo);

Evidenziando che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento casuale;

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa;

l'Organo di Revisione attesta quanto segue.

1) GESTIONE FINANZIARIA

FLUSSI E RISULTATO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

CASSA VINCOLATA ED ANTICIPO DI TESORERIA

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di Tesoreria all'esito dell'esercizio 2020, non ricorrendone la fattispecie.

ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1' gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2020 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato	per euro	108.906,85;
b) destinato ad investimenti	per euro	14.360,60;
c) libero	per euro	0,00

EVOLUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione verifica che sono stati eliminati i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

L'importo dei crediti eliminati è di € 94.677,30.

Pertanto è' stato allegato al Rendiconto 2020 l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del Bilancio.

Non sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, come previsto dall'art. 230 c. 5 del TUEL.

Non sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, in quanto non ricorre questa fattispecie.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, con atto G.C. n.66 del 26.05.2021 munito del parere dell'Organo di Revisione (reso mediante verbale n.13 del 24.04.2021), in ottemperanza all'art.228 TUEL che rinvia, per le modalità, all'art.3 c.4 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato adeguatamente motivato, indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

È stato conseguentemente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, non ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art.183 c.8 TUEL (art.183 c. 8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi).

Non avendo adempiuto, gli Uffici forniscono i seguenti chiarimenti:

la verifica è effettuata direttamente dal responsabile del servizio finanziario in sede di attestazione della copertura finanziaria, non essendo i responsabili dei servizi in grado di valutare la disponibilità complessiva di cassa al momento del pagamento.

L'Ente, ai sensi dell'art.41 c.1 D.L.n.66/2014, ha allegato al Rendiconto 2020 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002, nonché correttamente allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs.n. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ha un valore di -3 (*se positivo indica i giorni di ritardo, se negativo indica i giorni di anticipo rispetto alla scadenza*)

Non sono stati superati i termini di pagamento, pertanto non è stato necessario indicare misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'organo di Revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.7-bis del D.L. n.35/2013.

(comma 4. ….. le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni.

Comma 5. Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati

riferiti alla stessa).

(Il D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito con modif. dalla L. 19.12.2019 n. 157, come modif. dalla L. 27.12.2019 n. 160, ha disposto (con l'art. 50 c. 3) che "Entro il 1° luglio 2020 le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c. 2 della L. 31.12.2009 n. 196, che si avvalgono dell'Ordinativo Informatico di Pagamento (OPI) di cui all'art. 14 c. 8-bis della medesima L. n. 196 del 2009, sono tenute ad inserire nello stesso Ordinativo la data di scadenza della fattura. Conseguentemente, a decorrere dalla suddetta data, per le medesime amministrazioni viene meno l'obbligo di comunicazione mensile di cui all'articolo 7-bis c. 4 del D.L. 08.04.2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.06.2013 n. 64").

Non essendoci corretta attuazione delle suddescritte procedure, il Revisore evidenzia che l'obbligo risulta superato da quando è entrata in vigore la procedura Siope + per i pagamenti effettuati dal Comune.

ACCANTONAMENTI: VERIFICA CONGRUITA'

L'Ente ha accantonato fondi per **passività potenziali**, a seguito di ricognizione del contenzioso esistente al 31/12/2020, per euro 218.470,12.

Le quote accantonate per la copertura degli oneri da **contenzioso** in essere sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente (secondo i criteri di cui al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria).

L'ammontare del contenzioso comunicato dall'ufficio preposto è pari ad euro 1.108.199,60. Di tale cifra, l'importo di € 1.015.000,00 si riferisce ad un unico contenzioso, inerente danni subiti a causa di una mancata annotazione sugli atti dello stato civile del regime patrimoniale tra coniugi. Per tale giudizio, la somma da accantonare risulta alquanto limitata, in quanto i principali chiamati in causa sono il Ministero dell'Interno ed il notaio. Inoltre, su analoga causa intentata dall'altro coniuge, il contenzioso si è risolto con una transazione dell'importo di € 15.000,00.

Le quote accantonate al **fondo perdite partecipate**, ai sensi dell'art. 1 c. 551 L. n. 147/2013 e dell'art. del 21 D. Lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

In particolare si riporta che nell'anno 2019 l'unica società partecipata, Consorzio ASI per la provincia di Lecce, non ha registrato perdite di esercizio. In avanzo di amministrazione figura la somma di € 24.527,33, accantonata nel risultato di amministrazione 2019, e che per motivi prudenziali si è preferito conservare tra gli accantonamenti.

E' stato costituito un fondo per l'**indennità di fine mandato**.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo per l'indennità di fine mandato, che risulta come segue:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.100,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.100,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.200,00

La costituzione del fondo per il **salario accessorio** è stata certificata dall'Organo di Revisione mediante verbale n.29 del 18.12.2020.

L'accordo decentrato integrativo è stato sottoscritto entro il 31/12/2020.

Essendo stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo il 28/12/2020 esso reca il parere dell'Organo di Revisione reso mediante verbale n. 30 del 28.12.2020.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di Revisione ha accertato che vi è equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2 par.7 D.Lgs.n.118/2011.

2) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO E SOSTENIBILITA'

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art.203 TUEL come modificato dal D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

(art.203 c.1: "Il ricorso all'indebitamento e' possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercito del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione, nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti")

Nel corso del 2020 si sono attuati nuovi investimenti finanziati da debito. Infatti l'Ente ha contratto due Mutui con CDP regolarmente programmati nel DUP e nel Bilancio di Previsione (uno di € 81.000,00 ed uno di € 50.000,00). Invece con variazione di bilancio e dup si è provveduto al finanziamento per l'acquisto di un'autovettura dell'importo di € 19.00,00, variate anche gli importi per le rate di ammortamento.

Pertanto, essendo stati attuati nuovi investimenti, l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art.203 c.2 TUEL.

(art.203 c.2: "Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli gia' in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione).

L'Ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata, totale o parziale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art.9 ter del D.L. 24.06.2016 n. 113 come introdotto dalla L. 07.08.2016 n.160, in quanto non si è verificato il caso per il Comune di Soleto.

Non sono state concesse garanzie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

Fra i prestiti concessi dall'amministrazione, a qualsiasi titolo, non risulta alcun prestito in sofferenza: (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite all'indebitamento disposto all'art. 204 Tuel ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (*il limite è il 10%):*

2018	2019	2020
1,74%	1,32%	0,79% *

*(rapporto tra gli interessi passivi di € 28.815,28 e le entrate dei primi tre titoli 2019 € 3.642.456,11).

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto non ha predisposto ed allegato al Rendiconto 2020 la nota prevista dall'art.62 c. 8 D.L.n.112/2008 per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati, in quanto non vi ricorre tale fattispecie.

Conseguentemente non è stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, al fine tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

3) EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di Revisione prende in esame i saldi considerati nel Rendiconto 2020 ovvero:
W1 RISULTATO DI COMPETENZA pari ad **euro 900.545.44**
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO pari ad **euro 358.741,70**
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO pari ad **euro 315.659,76**

Ai fini dell'art. 1 cc. 820 e 821 L.145/2018, W1 e W2 rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, l'Ente deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Si segnala che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. (Commissione Arconet seduta dell'11.12.2019).
I due nuovi riquadri, inseriti alla fine del quadro generale riassuntivo, consentono di

determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art. 42 c.5 D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 187c. 3-ter Tuel;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di Rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il Rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

4) ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art.20 del D.Lgs.n.175/2016 (T.U.S.P.) con deliberazione n. 34 del 30.12.2020.

L'Ente ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, pertanto risultano rispettati i vincoli di scopo pubblico, di cui all'art.4 c.1 D.Lgs.n.175/2016.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, nel 2020 l'Ente non ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Ente, nel 2020, non ha costituito o acquisito partecipazioni. Pertanto non ricorre il caso di cui all'art.3 c. 30, c.31 e c.32 della Legge n.244/2007.

L'Ente, nel 2020, non ha effettuato la dismissione di organismi partecipati.

I seguenti servizi pubblici locali sono stati gestiti nel 2020 in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art.3-bis c.1e 1-bis del D.L. n.138/2011:

- il servizio rifiuti avrebbe dovuto essere gestito dall'ARO 5, ma a seguito di numerose proroghe continua ad essere gestito dal Comune.

Nel 2020 non vi sono stati nuovi affidamenti in ATO.

L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali

(art.14 c.5 del D. Lgs. n.175/2016): non ricorre questa fattispecie.

In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, non è stata valutata la redditività futura della società in perdita, perché non vi ricorre il caso.

Essendosi verificato un risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, non è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori (art.1 c.554 della L.n.147/2013 e art.21 c.3 del D. Lgs. n.175/2016), in quanto non vi ricorre il caso.

Il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

Il prospetto, di cui art.11 c.6 lett. j del D. Lgs. n.118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente Locale e gli Organismi Partecipati, non è stato redatto. Delle tre partecipazioni possedute dall'ente, in relazione a quelle con la società SETA in procedura fallimentare e con il Consorzio GAL Porta a Levante non ci sono rapporti di debito e credito reciproci. Il Consorzio ASI con la Provincia di Lecce reclama un credito pari ad € 69.132,86, non ancora riconosciuto dall'Ente. In via prudenziale tale somma è stata accantonata nel risultato di amministrazione, nella parte accantonamenti, voce altri accantonamenti.

L'Organo di Revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

5) STATO PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente:

a) Ha adottato il piano dei conti integrato, di cui all'allegato n.6 del D. Lgs. n.118/2011, in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

b) Detiene la contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs.n.118/2011

c) Ha adottato il bilancio consolidato

d) Ha rideterminato le voci dell'attivo e del passivo, nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale

e) Ha adottato la matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale

L'Ente ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

L'Organo di Revisione evidenzia le date di ultimo aggiornamento, come segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- *inventario dei beni immobili*	*2020*
- *inventario dei beni mobili*	*2020*
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

L'Ente ha provveduto a completare la valutazione dei beni patrimoniali nel 2016.

E' necessario rivedere alcune posizioni alla luce delle valutazioni condotte all'epoca dall'ufficio tecnico.

Poiché ha provveduto, specificare il criterio seguito nella determinazione del valore dei beni patrimoniali: la valutazione è effettuata dall'ufficio tecnico, non essendo possibile determinare il costo di acquisto.

La struttura del patrimonio netto è conforme con i nuovi principi che richiedono la distinzione delle sue componenti in fondo di dotazione, riserve di capitale, riserve da

concessioni edilizie e riserve da risultati economici.

Crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti di dubbia o difficile esazione stralciati dalla contabilità finanziaria e quindi, in corrispondenza di questi ultimi, non è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un Fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1) del principio contabile applicato 4/3.

I crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, sono stati individuati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Si evidenzia in particolare che l'ammontare dei crediti riportati nello stato patrimoniale è pari all'importo dei residui attivi (€ 2.785.070,60).

Le somme dei depositi postali non figurano tra i residui attivi in quanto a fine esercizio non sono stati effettuati specifici accertamenti pari al loro ammontare, non conosciuto al momento.

Disponibilità liquide.

L'Organo di Revisione ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio ad incremento delle riserve.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato 4/3, e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	218.470,12
fondo perdite società partecipate	24.527,33
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.479.817,04
totale	1.722.814,49

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale

al 31/12/2020 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La somma dei debiti verso fornitori, dei debiti per trasferimenti ed altri debiti dello stato patrimoniale è pari all'ammontare dei residui passivi del conto del bilancio.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4 d) del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un risultato positivo di **€408.902,55.**

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato in parte dall'incremento dei componenti positivi della gestione ed in particolare dei contributi correnti ricevuti (sostegno per misure di contrasto al Covid 19 in primis) ed in parte dalla possibilità di coprire una quota degli ammortamenti dei beni immobili con le riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali e culturali, ai sensi del punto 6.3 del principio contabile 4.3 della contabilità economico e patrimoniale. La quota delle riserve indisponibili utilizzata nel 2020 per coprire gli ammortamenti è stata esattamente pari ad € 615.442,48.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 312.192,95 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 864.981,64 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari ammontano ad euro ZERO.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2018	**2019**	**2020**
812.288,58	816.996,55	839.352,15

Nel prospetto del conto economico figurano ammortamento pari ad € 223.909,67 in quanto l'importo di € 615.442,48 è stato coperto con le riserve indisponibili per i beni culturali, patrimoniali e demaniali.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

proventi straordinari: proventi da permessi a costruire destinati al finanziamento spesa corrente € 30.916,28 e maggiori incassi su residui attivi e insussistenza dei residui passivi € 80.943,15.

oneri straordinari: somme trasferite alla curia € 1.200,00, insussistenze dell'attivo €11.584,14, altro € 2.415,29.

RELAZIONE sulla GESTIONE allegata al Rendiconto 2020.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11 c. 6 D. Lgs.118/2011 *(si riporta l'art.11 c.6, evidenziando dove non ricorre):*

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.
In particolare la relazione illustra:

a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
b) *le principali voci del conto del bilancio;*
c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianita' superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonche' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrita', espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (non ricorre per il Comune di Soleto);*
g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione; (non ricorre);*
h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (non risulta effettuata per il Comune di Soleto);*
k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non ricorre per il Comune di Soleto);*
l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali*

richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (non ricorre per il Comune di Soleto);

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (non risulta effettuata per il Comune di Soleto, che pertanto il Revisore Unico dott. Giovanni Simone suggerisce);

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto non si dà conto:

a) delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali;

b) delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

L'Ente non ha attuato politiche di valorizzazione del proprio patrimonio, che pertanto il Revisore Unico dott. Giovanni Simone suggerisce.

DATI CONTABILI

I) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 2.380.552,30 come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1284757,87
RISCOSSIONI	(+)	551764,49	4227832,00	4779596,49
PAGAMENTI	(-)	648953,92	3534926,30	4183880,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1880474,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1880474,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	1635456,00	1149614,60	2785070,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	423585,85	1615839,50	1589425,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			113439,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			582127,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**2380552,30**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO.

1. **Evoluzione del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio:**

	2018	2019	2020

Risultato d'amministrazione (A)	1864608,568	2156918,67	2380552,30
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1318551,59	1525568,86	1722814,49
Parte vincolata (C)	280631,31	169560,99	318161,19
Parte destinata agli investimenti (D)	15149,87	34383,72	34507,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	250275,91	427405,10	305068,74

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

2. **Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019**.

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell''esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Finanziamento spese di investimento		328387,40	328387,40
Finanziamento di spese correnti non permanenti			

Estinzione anticipata dei prestiti			
Altra modalità di utilizzo			
Totale delle parti utilizzate		328387,40	328387,40

Valori e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata FCDE	Parte accantonata Fondo passività potenziali	Parte accantonata Altri Fondi	Parte accantonata Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti		22843,82	68702,49	91546,31
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale				
Totale delle parti utilizzate		22843,82	68702,49	91546,31

Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata Ex Lege	Parte vincolata Trasf.	Parte vincolata Mutuo	Parte vincolata Ente	Parte vincolata Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	2310,23	2304,14			4614,37
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale		33800		107983,86	141783,86
Totale delle parti utilizzate	2310,23	36104,14		107983,86	146398,23

Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata agli investimenti
Totale delle parti utilizzate	14236,44

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate	328387,40	91546,31	146398,23	14236,44	580568,38
Totale delle parti non utilizzate	99017,70	1434022,55	23162,76	20147,28	1576350,29
Totale complessivo del risultato di amministrazione	427405,10	1525568,86	169560,99	34383,72	2156918,67

3. Residui – I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	9836,54	27457,48
Gestione corrente vincolata		

Gestione in conto capitale vincolata	1443,71	789,86
Gestione in conto capitale non vincolata	303,89	970,18
Gestione servizi c/terzi		4568,53
MINORI RESIDUI	11584,14	33786,05

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	**266727,89**
Totale accertamenti di competenza	+	**5377746,60**
Avanzo applicato	+	**652703,84**
Totale impegni di competenza	-	**4700765,80**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	**695567,09**
Disavanzo applicato	-	
Fondo anticipazione di liquidità	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	**900545,44**

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	**48267,42**
Minori residui attivi riaccertati	-	**106261,44**
Minori residui passivi riaccertati	+	**33786,05**
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	**-24207,97**

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	**900545,44**
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	**-24207,97**
Disavanzo applicato	+	
Fondo anticipazione liquidità	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	**1504214,83**
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	**2380552,30**

Nel 2020 l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. c) del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'ente effettua la riscossione diretta dei tributi comunali.

Vi è stato un affidamento temporaneo per la riscossione coattiva a società iscritta all'albo tenuto dal Mef, in essere nel 2020 ma senza riscossioni in quanto sospese dai vari provvedimenti di contrasto all'emergenza Covid. In ogni caso i versamenti delle entrate riscosse avvengono su conti intestati al Comune.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione.

Si riassume:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	900.545,44
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	245.710,00
Risorse vincolate nel bilancio	296.093,74
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	358.741,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	43.081,94
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	315.659,76

W1

Equilibrio di competenza		**2020**
Accertamenti di competenza	+	5377446,60

Impegni di competenza	-	4700765,80
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	266727,89
Impegni confluiti nel FPV	-	695567,09
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	652703,84
Fondo anticipazione di liquidità	-	0,00

W2

EQUILIBRIO DI COMPETENZA		900545,44
RISORSE ACCANTONATE:		245710,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	214610,00	
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	
FONDO CONTENZIOSO	30000,00	
FONDO PARTECIPATE	0,00	
INDENNITA' SINDACO	1100,00	
ALTRI FONDI PER PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	
RISORSE VINCOLATE:		296093,74
DA TRASFERIMENTI	192710,38	
DA LEGGE (FONDO SALARIO ACCESSORIO)	103383,86	
DA MUTUI	0,00	
DA VINCOLI STABILITI DALL'ENTE	0,00	
TOTALE EQUILIBRIO DI BILANCIO		358741,70

W3

EQUILIBRIO DI BILANCIO		358741,70
VARIAZIONI ACCANTONAMENTO RENDICONTO		43081,94
TOTALE EQUILIBRIO COMPLESSIVO		315659,76

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI (Allegato n. 10):

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.148,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.963.003,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.190.200,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	113.439,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.200,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.876,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**694.436,02**
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	124.162,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.916,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	117.832,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**731.682,23**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	245.710,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	187.186,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**298.785,34**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	43.081,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**255.703,40**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	528.541,82
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	207.579,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	906.064,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.916,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	117.832,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	979.310,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	582.127,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.200,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		**168.863,21**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	108.906,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**59.956,36**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**59.956,36**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**900.545,44**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	245.710,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	296.093,74
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**358.741,70**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	43.081,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**315.659,76**
O1) Risultato di competenza di parte corrente		731.682,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	124.162,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	245.710,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	43.081,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	187.186,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**131.541,38**

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	fondo perdite società partecipate	24.527,33				24.527,33
	Totale Fondo perdite società partecipate	24.527,33				24.527,33
Fondo contenzioso						
389	ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI DEBITI POTENZIALI	211.313,94	-22.843,82	30.000,00		218.470,12
	Totale Fondo contenzioso	211.313,94	-22.843,82	30.000,00		218.470,12
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.185.036,34		214.610,00	-55.863,87	1.343.782,47
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.185.036,34		214.610,00	-55.863,87	1.343.782,47
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
382	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.100,00		1.100,00		2.200,00
	ACCANTONAMENTO AL FONDO DEBITI FUORI BILANCIO	83.703,83	-68.702,49		82.945,81	97.947,15
	FONDO RINNOVO CONTRATTO PERSONALE	19.887,42			16.000,00	35.887,42
	Totale Altri accantonamenti	104.691,25	-68.702,49	1.100,00	98.945,81	136.034,57
	Totale	1.525.568,86	-91.546,31	245.710,00	43.081,94	1.722.814,49

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	entrate generali quota destinata formazione personale da ccnel		formazione del personale	4.640,20								4.640,20
	salario accessorio		produttività personale dipendente	2.310,23	2.310,23		2.310,23			7.577,36	7.577,36	7.577,36
74	CONTRIBUTO ART.106 DL34/2020 PER FINANZIAMENTO FUNZIONI FONDAMENTALI EMERGENZA COVID 19		copertura maggiori spese e minori entrate covid			194.027,00	98.221,00				95.806,00	95.806,00
	Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)			6.950,43	2.310,23	194.027,00	100.531,23			7.577,36	103.383,36	108.023,56
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	contributo prefettura straordinario polizia locale covid		straordinario polizia locale per emergenza covid 19			3.511,06					3.511,06	3.511,06
	TRASFERIMENTI REGIONALI OPERE PUBBLICHE		INTERVENTI VARI OPERE PUBBLICHE	16.084,00								16.084,00
	trasferimenti regionali rimozione rifiuti		rimozione rifiuti su aree pubbliche	468,00								468,00
	Contributo restauro chiesa Santo Stefano		Intervento di restauro soffitto chiesa Santo Stefano	28.300,00	28.300,00		28.300,00					
	contributo parco giochi inclusivo		adeguamento parco giochi	5.500,00	5.500,00		5.500,00					
73	TRASFERIMENTI PER MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (BUONI ALIMENTARI)	1874	MISURE DI SOSTEGNO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE			83.957,86	67.462,82	16.435,18			59,86	59,86
75	CONTRIBUTO STATALE PER LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO E II.PP.SS. (LIBRI DI TESTO)	900	CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO SCOLASTICI (CAP.E 75)	2.304,14	2.304,14	12.260,05	12.260,05				2.304,14	2.304,14
77	Contributo straordinario sanificazione uffici		Spese di sanificazione uffici comunali e plessi scolastici			27.229,41	17.402,54				9.826,87	9.826,87
79	Contributo straordinario ministero emergenza covid		Straordinario PM per emergenza covid			2.544,84	2.489,36				55,48	55,48
83	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI (CINQUE PER MILLE) (IRPEF 5 PER MILLE)	1875	SPESE FINANZIATE IRPEF 5 x MILLE (CAP.E. 83)			2.642,76	2.642,76					
87	CONTRIBUTO ART.105 DL 34/2020 (CAMPI ESTIVI MINORI COVID)	1821	CAMPI ESTIVI PER MINORI CON CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.105 DL 34/2020 (CAP E 87)			10.428,23	6.809,40				3.618,83	3.618,83
89	TRASFERIMENTO COMUNI COLPITI EMERGENZA COVID AI SENSI DELL'ART.112-BIS d.l. 34/2020		Interventi di contrasto all'emergenza COVID 19			53.733,49					53.733,49	53.733,49
125	CONTRIBUTO PER FACILITAZIONI VIAGGIO STUDENTI (DIRITTO ALLO STUDIO)		CONTRIBUTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA DEI CORSI SCOLASTICI						-85,39			85,39
132	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANIFESTAZIONE (PROGETTI CULTURALI)		SPESE PER MANIFESTAZIONE SOLETO NELLE MURA (CAP E. 132)			9.549,50	9.549,50					
136	contributo regionale dgr 443/2020 per interventi covid 19 (INTERVENTI PROTEZIONE SOCIALE COVID)	1872	CONTRIBUTI A NUCLEI FAMILIARI IN DISAGIO A CAUSA EMERGENZA COVID PER INTERVENTI DI PROTEZIONE SOCIALE - CAP E 136			27.490,12	16.796,32				10.693,80	10.693,80
137	RISTORO DANNI XYLELLA FASTIDIOSA PRODUZIONE AGRICOLA - EROGAZIONE ARIF (RISTORI XYLELLA)	1130	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER DANNI DA XILELLA FASTIDIOSA - 2016 E 2017			135.328,76	135.328,76					
540	CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 107, L.145/2018 PER MESSA IN SICUREZZA OPERE. (MESSA IN SICUREZZA STRADE)	2844	MESSA IN SICUREZZA STRADE - CONTRIBUTO L.145/2018			35.000,00	29.773,63	5.226,37				
544	CONTRIBUTO PON SCUOLA 2014-2020- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SPAZI ED AULE PER EMERGENZA COVID 19 (ADEGUAMENTO SPAZI SCUOLA COVID)	2631	ADEGUAMENTO ED ADATTAMENTO SPAZI FUNZIONALI ISTITUTI SCOLASTICI			15.000,00	15.000,00					
590	CONTRIBUTO REGIONALE SEZIONE PRIMAVERA (SEZIONE PRIMAVERA)	2623	LAVORI REALIZZAZIONE SEZIONE PRIMAVERA (CAP E. 590)			180.000,00	5.200,00	65.893,15			108.906,85	108.906,85
617	CONTRIBUTO REGIONALE C/CAPITALE PER SISTEMI VIDEOSORVEGLIANZA (IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA)	2565	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA (CAP E 541 E 617)			56.000,00	4.680,00	51.320,00				
625	DESTINAZIONE AI COMUNI ECOTASSA - L.R. 25/2016 - (CENTRO RACCOLTA RIFIUTI)		POTENZIAMENTO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CAP E 625).						-789,86			789,86

629	POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CONTRIBUTO PER IMPIANTI SPORTIVI (CAMPETTO SPORTIVO MULTIDISCIPLINARE)	2794	REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO (CAP E 629)			100.000,00	100.000,00					
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				52.656,14	36.104,14	754.676,08	459.195,14	138.874,70	-875,25		192.710,38	210.137,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
500	ALIENAZIONE LOCULI CIMITERO (REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI)	2732	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI ED ADEGUAMENTO RETE IDRICA ED ELETTRICA (CAP E. 500 E CAP E. 654)	107.983,86	107.983,86	64.312,00		172.295,86				
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				107.983,86	107.983,86	64.312,00		172.295,86				
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				167.590,43	146.398,23	1.013.015,08	559.726,37	311.170,56	-875,25	7.577,36	296.093,74	318.161,19

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)*	*(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)*

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)	103.383,36	108.023,56
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)	192.710,38	210.137,63
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = I/4 - m/4)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = I/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = I - m)	296.093,74	318.161,19

Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)*
600	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE		INTERVENTI IN CONTO CAPITALE FINANZIATI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE	34.383,72	60.970,60	60.846,44			34.507,88
			Totale	34.383,72	60.970,60	60.846,44			34.507,88

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	34.507,88

II) GESTIONE FINANZIARIA CASSA. SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**0,00**			**1.284.757,87**
Entrate Titolo 1.00	+	4.059.785,83	2.119.606,68	396.946,17	2.516.552,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.107.361,07	963.285,80	11.318,23	974.604,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	345.850,00	149.538,03	35.825,88	185.363,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	**=**	**5.512.996,90**	**3.232.430,51**	**444.090,28**	**3.676.520,79**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	4.402.129,18	2.573.318,83	376.783,55	2.950.102,38
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	2.627,19	0,00	777,47	777,47
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	222.861,00	22.876,69	0,00	22.876,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	**=**	**4.627.617,37**	**2.596.195,52**	**377.561,02**	**2.973.756,54**
Differenza D (D=B-C)	**=**	**885.379,53**	**636.234,99**	**66.529,26**	**702.764,25**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	44.550,00	30.916,28	0,00	30.916,28
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	119.023,00	117.832,09	0,00	117.832,09
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	**=**	**810.906,53**	**549.319,18**	**66.529,26**	**615.848,44**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	1.571.684,46	488.371,43	43.202,80	531.574,23
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	162.199,75	0,00	60.705,47	60.705,47
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	732.443,71	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	119.023,00	117.832,09	0,00	117.832,09
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**2.585.350,92**	**606.203,52**	**103.908,27**	**710.111,79**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	162.199,75	0,00	60.705,47	60.705,47
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	**=**	**162.199,75**	**0,00**	**60.705,47**	**60.705,47**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	162.199,75	0,00	60.705,47	60.705,47
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	**=**	**2.423.151,17**	**606.203,52**	**43.202,80**	**649.406,32**
Spese Titolo 2.00	+	2.346.941,84	435.426,04	236.336,19	671.762,23
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	**=**	**2.346.941,84**	**435.426,04**	**236.336,19**	**671.762,23**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	2.627,19	0,00	777,47	777,47
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	**-**	**2.344.314,65**	**435.426,04**	**235.558,72**	**670.984,76**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	**=**	**34.286,52**	**139.861,20**	**-192.355,92**	**-52.494,72**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	2.656.681,21	507.030,06	3.765,94	510.796,00
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	2.690.464,58	503.304,74	35.834,18	539.138,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**973.609,43**	**692.905,70**	**-97.189,43**	**1.880.474,14**

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

II) GESTIONE FINANZIARIA - CASSA

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre 2020:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.880.474,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.880.474,14

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.086.082,08	1.284.757,87	1.880.474,14
di cui cassa vincolata (1)	30.718,15	29.677,82	27.277,54

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	30.718,15	30.718,15	29.677,71
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	30.718,15	30.718,15	29.677,71
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	1.040,34	2.400,17
Fondi vincolati al 31.12	=	30.718,15	29.677,81	27.277,54
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	30.718,15	29.677,81	27.277,54

5.Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio: non sussiste.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Pertanto non vi erano sospesi da sistemare ai sensi del principio contabile 4/2 né con riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'anno 2020.

II) GESTIONE FINANZIARIA – FPV

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183 c. 3 TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte **corrente**:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	147101,52	59148,88	113439,6
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	37500	0	16435,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	16182	16182	28529,1
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	93419,42	42966,88	68475,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte **capitale**:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	396810,82	207579,1	582127,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	396810,82	207579,01	582127,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

III) GESTIONE FINANZIARIA – ENTRATE

1.Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)	Incassi in c/residui
Titolo I	2747300,00	2701720,46	2119606,68	78,4539597	396946,17
Titolo II	1038751,07	1036811,43	963285,80	92,9084858	11318,23
Titolo III	279585,00	224471,99	149538,03	66,6176791	35825,88
Titolo IV	1187860,50	756064,43	488371,43	64,5938905	43202,80
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	60705,47

2. Efficienza della riscossione e versamento

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione.

L'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2020	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	94970,99	36576,99	14746,85	135019,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	20000,00	0,00	17636,00	55515,52
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	114970,99	36576,99	32382,85	190535,34

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali		158836,37	157924,74	225894,54	176260,14	218691,65	265660,91	188435,49
	Riscosso c/residui al 31.12		31132,11	50720,31	82023,85	54041,48	66792,43		
	Percentuale di riscossione		19,6	32,11	36,31	30,66	30,54		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		682817,34	724477,4	762415,32	829011,2	1025716,91	1154264,5	997663,39
	Riscosso c/residui al 31.12		106939,38	78657,31	87430,11	76445,98	61290,78		
	Percentuale di riscossione		15,66	10,85	11,47	9,22	5,98		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		428,9	5584,28	57,4	7166,04	0	32334,38	0
	Riscosso c/residui al 31.12		428,9	5584,28	57,4	7166,04	0		
	Percentuale di riscossione		100	100	100	100	0		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		1677	8400	12300	20700	29826,77	38226,77	38226,77
	Riscosso c/residui al 31.12		0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione		0	0	0	0	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

IV) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.835.355	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	462.242	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	363.957	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	3.661.554	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	366.155	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	28.815	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	337.340	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	28.815	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,79%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti ed imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1444490	1262152,96	1090274,98
Nuovi prestiti (+)	0,00	0	150000
Prestiti rimborsati (-)	182337,04	171877,98	22876,69
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni da specificare		0	0
TOTALE DEBITO AL 31.12	**1262152,96**	**1090274,98**	**1217398,29**
Numero abitanti al 31.12	5341	5325	5269
Debito medio per abitante			

3. Operazioni di rinegoziazione mutui

L'Ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	458682,42
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	57313,96
di cui destinate a spesa corrente	57313,96
di cui destinate a spesa in conto capitale	0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-*ter* del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0

4. Fideiussioni o lettere di patronage forte a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

Non sussistono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

V) VARIE VERIFICHE

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*.

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

L'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 24.154,16 di cui euro 24.154,16 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.762,58	36.496,75	24.154,16
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	11.724,10	17.707,53	
Totale	**16.486,68**	**54.204,28**	**24.154,16**

Nel 2019 vi è stato il riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di accordo transattivo col gestore della discarica, dell'importo di € 161.615,00 da corrispondere in cinque rate di € 32.323,00. Nel 2020 è stata saldata la seconda rata, che si aggiunge alle somme indicate nel prospetto.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.220,73;
2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 82.945,31.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con le generiche entrate correnti del bilancio 2021. Le somme di cui al punto 2) sono già correttamente accantonate nell'avanzo di amministrazione alla voce altri accantonamenti.

L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

L'Organo di Revisione verifica che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto M.I. (4 parametri su 8; il Comune di Soleto supera un solo parametro ovvero il P6), non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi "realizzata" a Rendiconto 2020, tenendo conto dei minimi previsti nella apposita delibera propedeutica al bilancio di previsione 2020-2022.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2020	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	16.271,71	71.276,66	-55.004,95	22,83%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
servizi cimiteriali	11.428,00	36.271,71	-24.843,71	31,51%	
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
trasporto scolastico	3.697,50	30.022,67	-26.325,17	12,32%	
Totali	**31.397,21**	**137.571,04**	**-106.173,83**	**22,82%**	

Verifiche di cassa

L'Organo di Revisione evidenzia che trimestralmente, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza covid 19, ha eseguito la verifica ordinaria di cassa (art. 223, del Tuel) e la verifica della gestione del servizio di Tesoreria e degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc...):

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;
4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

Pronuncia della Sezione Regionale Corte dei conti

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti non ha emesso alcuna Deliberazione a carico dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

VI) ANALISI di ENTRATE e di SPESE

Entrate correnti

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	155.000,00	116.639,12	85.000,00
riscossione	147.833,96	116.639,12	52.665,62
%riscossione	95,38	100,00	61,96
FCDE	0	0	0

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	**Accertamento 2019**	**Accertamento 2020**
Sanzioni CdS	155.000,00	116.639,12	85.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.700,00	0,00	0,00
entrata netta	152.300,00	116.639,12	85.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	76.150,00	58.319,56	27.500,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	32,35%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	15.000,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	17,65%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	960.817,15	1.005.457,33	44.640,18
102	imposte e tasse a carico ente	69.730,63	68.825,37	-905,26
103	acquisto beni e servizi	1.789.929,54	1.622.527,16	-167.402,38
104	trasferimenti correnti	197.748,21	404.335,78	206.587,57
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	45.787,31	28.815,28	-16.972,03
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.930,69	5.509,00	578,31
110	altre spese correnti	92.619,17	54.730,53	-37.888,64
	TOTALE	**3.161.562,70**	**3.190.200,45**	28.637,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- le disposizioni del Decreto attuativo dell'art. 33 c. 2 del decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n.58 del 28 giugno 2019, ovvero del D.P.C.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati adeguati in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 18/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazione di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 (ultimo periodo comma 2, art. 33 D.L. 34/2019).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

VII) Irregolarità, considerazioni, proposte, suggerimenti.

L'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione fornisce all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.
Gli aspetti che devono essere curati sono i seguenti:
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- equilibri di bilancio, contenimento spese di personale;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari) e loro aggiornamento e politiche di valorizzazione;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi da considerare sono:
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi partecipati;
- incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione come già avvenuto nel corso del 2020;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc…);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli equilibri di bilancio;
- problematiche legate alla situazione epidemiologica da Covid-19.

Invitando l'Ente a trasmettere il Rendiconto 2020 alla Bdap entro il termine di 30 giorni a far data dalla deliberazione di approvazione;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di Revisione

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2020 e sullo schema di Rendiconto 2020.

Lì, 21/06/2021.

L'Organo di Revisione

dott. GIOVANNI SIMONE